

Borse di studio

Dal Comune tre milioni per il design

■ Tre milioni e duecentomila euro. È la somma stanziata dal Comune per il progetto «Mind» che comprende 110 borse di studio per i talenti del design che da tutto il mondo verranno a studiare sotto negli istituti sotto la Madonnina («ma il 50% saranno studenti milanesi»). L'iniziativa è stata messa a punto in sinergia con la Triennale Design Museum, all'Associazione per il

design industriale e alle scuole cittadine più importanti del settore.

Il progetto, di sicuro impatto nella promozione della Milano dell'Expo, nasce «dalla necessità di rafforzare con strategie comuni le collaborazioni nel campo del design milanese, per farne un sistema strutturato che possa presentarsi a livello internazionale come un unico soggetto». È previsto un bando a livello nazionale ed internazionale per identificare 110 giovani da inserire in un ampio progetto di alta formazione coordinato da Alintec, (società promossa da Assolom-

sign». I master per la prima volta essi copriranno in modo coordinato la maggior parte dei settori in cui si articola il design. I corsi si tengono tra gennaio e dicembre 2010 e prevedono presso ciascuna scuola 6/8 mesi di lezioni accademiche e 2/3 mesi di stage in azienda. Le scuole che rientrano nel progetto sono le seguenti: Accademia di Belle Arti di Brera (New Media Art De-

sign), Domus Academy (Interaction Design), Fondazione Accademia di Comunicazione (Brand Design and Strategy), IED Istituto Europeo di Design, ISAD (Istituto Superiore Architettura e Design), L.UN.A. - Libera Università delle Arti (Lighting Design), Milano Fashion Institute (Fashion and Design Retail), NABA - Nuova Accademia di Belle Arti (Interior Design), POLI.design - Consorzio del Politecnico di Milano, Politecnico di Milano (New Tech-Style Design), Scuola Politecnica di Design (Visual Design)

barda, Camera di Commercio e Fondazione Politecnico di Milano) in grado di attirare a Milano ogni anno i migliori giovani creativi di tutto il mondo. «L'obiettivo - recita la nota del Comune - è di promuovere e stimolare un forte innalzamento qualitativo di master di eccellenza erogati dalle migliori scuole milanesi nelle varie discipline nelle quali si articola il De-



VERSO L'EXPO La giornata

«MIND» È il nome del progetto destinato a 110 talenti che verranno a studiare a Milano

FORMAZIONE
L'operazione è stata presentata in sinergia con la Triennale



Album

POLITICHE CULTURALI

Quando l'arte diventa un «Grande Gioco»

La Regione presenta tre mostre sull'Italia negli anni della guerra fredda. Nelle piazze e a Brera invenzioni contemporanee per riscoprire la Storia

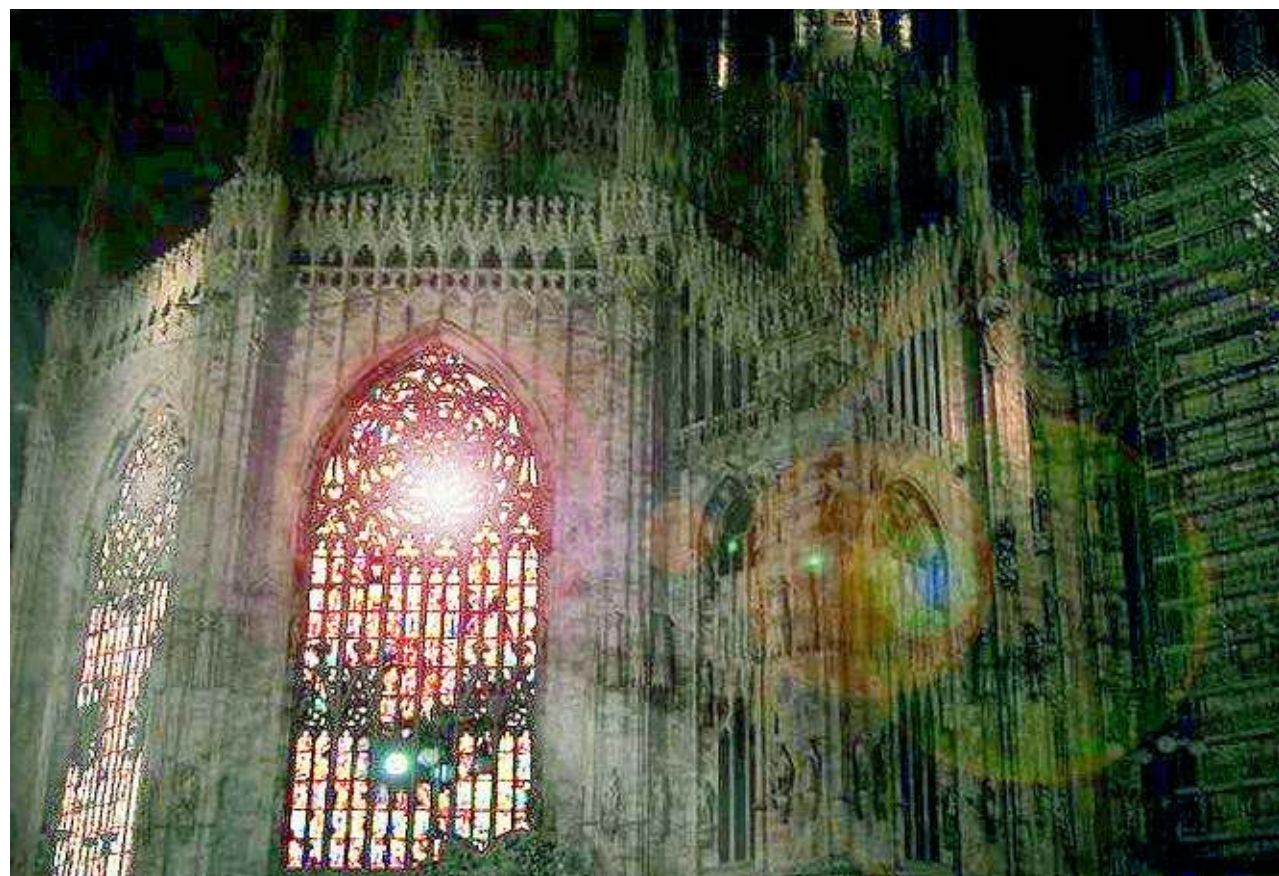
Mimmo Di Marzio

L'uomo è completamente uomo soltanto quando gioca, diceva Schiller. E l'arte, specie dal Futurismo in poi, ha sottolineato la propria capacità di essere ludica, energia pura destabilizzante contro le regole. Ovvero, in una parola, «libertà», come ottimisticamente ipotizzava un altro illuminista, Immanuel Kant, affermando che «l'arte ha in comune col gioco la libertà e il disinteresse». Può essere forse questa la chiave per spiegare il titolo della tripla mostra «Il Grande Gioco», presentata dall'Assessorato alla Cultura della Regione Lombardia che, come recita il sottotitolo, ripre-

DECENTRAMENTO

Dalla pittura al cinema: «meltin'pot» alla Besana a Bergamo e Lissone

corre le «Forme d'arte in Italia tra il 1947 e il 1989»; vale a dire tutto il dopoguerra fino al faticoso crollo del muro di Berlino di cui si sono appena concluse le celebrazioni. Il progetto, a cura di Luigi Cavadini, Bruno Corà e Giacinto di Pietrantonio, è impegnativo per non dire monumentale: fare il punto sulle ricerche dell'arte italiana nel quarantennio della guerra fredda e sulle sue relazioni estetiche con tutti i settori della cultura e dell'economia: dal cinema alla televisione, dall'industria al design, all'editoria, alla fotografia, al teatro al giornalismo. Praticamente l'intero scibile. Per ragioni organizzative e strategiche, la manifestazione che apre a febbraio è suddivisa in tre spazi: il museo d'arte contemporanea di Lissone, che racchiude il primo decennio dal 1947 al 1958, quello del boom economico e che artisticamente ha visto fiorire movimenti come lo Spazialismo, il Movimento di arte concreta, l'arte nucleare; seconda sede, la Rotonda della Besana, che comprende le generazioni tra il 1959 e il 1972, quelle dell'Arte Povera e della fine del neorealismo nel cinema; infine, la Galleria d'arte moderna e contemporanea di Bergamo che intende analizzare il periodo (1973-1989) di passaggio tra il concettuale e la transavanguardia, spaziando al design di Mendini, Sottsass e Enzo Mari, ai progetti architettonici di Fuksas e Aldo Rossi al cinema d'autore, da Pasolini a Troisi. «Il Grande Gioco» spiega l'assessore Massimo Zanella - è lo sguardo sulla storia fatta dagli uomini, protagonisti di processi sociali influenzati dall'economia, dall'avvento della comunicazione di massa, dalle grandi chiese ideologiche divise da un muro». Aldilà del tema, che definire trasversale è poco, la mostra rientra pienamente nella politica espositiva orientata al decentramento già foriero di buoni frutti nel progetto «Twister»



che ad ottobre ha visto coinvolti 10 musei d'arte contemporanea lombardi. In quel caso, fu meritevole l'idea di affidare a 10 artisti la commissione di un'opera realizzata ad hoc da inserire nelle collezioni permanenti. Stavolta, servirà quantomeno a valorizzare tre realtà espositive poco conosciute al grande pubblico. Vero è che nell'ultimo mese la formula ludica ha giovato al-

l'arte e alla sua fruizione pubblica in città. Due iniziative pregevoli meritano di essere incentivate in futuro: l'arte classica proiettata sul grattacielo Pirelli, che ha felicemente coniugato contenuti e spettacolarità, ma soprattutto le installazioni luminose del progetto «Led», tema da approfondire in un più ampio contesto di arte pubblica. Opere semplici e non invasive come «Luce Sa-



cra», realizzato dallo Studio Castagna & Ravelli per il Duomo di Milano, sono da considerarsi di altissimo valore artistico e concettuale. Mostrare di sera alla città - per la prima volta - i disegni e i colori dei vetri istoriati della facciata e dell'abside, offre una visione più intensa e al contempo più leggera della nostra cattedrale rendendola anche contemporanea nel sovrappiombamento spaziale: in genere le vetrate delle chiese sono visibili dall'interno e non dall'esterno. Ecco un «gioco» che lascia il segno.

UN NUOVO DUOMO Pregevole l'intervento che fa scoprire al pubblico le vetrate

A Brera, intanto, un altro «gioco» ha trasformato in questi giorni il Salone Napoleonico in un atelier che evoca lo studio di Francesco Hayez. Al centro della sala la tela «Giovanni David come Agobar» raffigurante il cantante lirico protagonista del melodramma di Giovanni Pacini «Gli Arabi nelle Gallie». Attorno al dipinto i cavalletti degli alunni di Anatomia e Pittura dell'Accademia che approfondiscono lo studio dal vero il quadro, mentre in sottofondo il tenore Roberto Costi in abiti di scena dà voce ad Agobar sulle note di Pacini. Giocando, dicono, s'impara.

NUOVE FORMULE

Nella foto grande «Luce sacra», la suggestiva installazione realizzata dallo Studio Castagna & Ravelli che fa risplendere il Duomo di Milano di luce nuova rendendo finalmente visibili all'esterno i disegni e i colori delle vetrate. Sopra l'operazione «Hayez regista d'opera» all'Accademia di Brera, che riproduce per gli studenti lo studio del Maestro anche con effetti sonori

Borse di studio

Dal Comune tre milioni per il design

Tre milioni e duecentomila euro. È la somma stanziata dal Comune per il progetto «Mind» che comprende 110 borse di studio per i talenti del design che da tutto il mondo verranno a studiare sotto negli istituti sotto la Madonna («ma il 50% saranno studenti milanesi»). L'iniziativa è stata messa a punto in sinergia con la Triennale Design Museum, all'Associazione per il

barda, Camera di Commercio e Fondazione Politecnico di Milano) in grado di attirare a Milano ogni anno i migliori giovani creativi di tutto il mondo. «L'obiettivo recita la nota del Comune - è di promuovere e stimolare un forte innalzamento qualitativo di master di eccellenza erogati dalle migliori scuole milanesi nelle varie discipline nelle quali si articola il De-



VERSO L'EXPO La giornata

«MIND» È il nome del progetto destinato a 110 talenti che verranno a studiare a Milano

design industriale e alle scuole cittadine più importanti del settore. Il progetto, di sicuro impatto nella promozione della Milano del design, nasce «dalla necessità di rafforzare con strategie comuni le collaborazioni nel campo del design milanese, per farne un sistema strutturato che possa presentarsi a livello internazionale come un unico soggetto». È previsto un bando a livello nazionale ed internazionale per identificare 110 giovani da inserire in un ampio progetto di alta formazione coordinato da Alintec, (società promossa da Assolom-

sign). I master per la prima volta essi copriranno in modo coordinato la maggior parte dei settori in cui si articola il design. I corsi si tengono tra gennaio e dicembre 2010 e prevedono presso ciascuna scuola 6/8 mesi di lezioni accademiche e 2/3 mesi di stage in azienda. Le scuole che rientrano nel progetto sono le seguenti: Accademia di Belle Arti di Brera (New Media Art De-

FORMAZIONE
L'operazione è stata presentata in sinergia con la Triennale

sign), Domus Academy (Interaction Design), Fondazione Accademia di Comunicazione (Brand Design and Strategy), IED Istituto Europeo di Design, ISAD (Istituto Superiore Architettura e Design), L.U.N.A. - Libera Università delle Arti (Lighting Design), Milano Fashion Institute (Fashion and Design Retail), NABA - Nuova Accademia di Belle Arti (Interior Design), POLI.design - Consorzio del Politecnico di Milano, Politecnico di Milano (New Tech-Style Design), Scuola Politecnica di Design (Visual Design)

TEATRO MANZONI

AL TEATRO MANZONI CON LO SCONTO

I lettori de Il Giornale che presenteranno questo coupon alla biglietteria del teatro Manzoni (orari 10-19 da lunedì a sabato) avranno diritto ad acquistare 2 biglietti al prezzo ridotto di euro 18,00 anziché euro 33,00 per le recite del 21, 22 e 23 dicembre dello spettacolo «Girgenti amore mio...» con Gianfranco Jannuzzo

GLI APPUNTAMENTI

INIZIATIVA

Orsatti presenta al Castello il primo portale del turismo

L'offerta turistica e culturale di Milano, la sua storia, il suo ricco patrimonio architettonico sino alle tante eccellenze che contraddistinguono la città da oggi sono a portata di mouse grazie a www.turismo.milano.it, il nuovo portale del turismo realizzato dall'Assessorato al Turismo Marketing Territoriale, Identità del Comune in collaborazione con Capgemini e il supporto di importanti partner come Unione del Commercio, Fiera Milano e Comparior. «Uno strumento indispensabile per accompagnare il turista e il cittadino alla scoperta della città, svelando una Milano ricca di opportunità e capace di sorprendere e appagare ogni visitatore» ha commentato soddisfatto l'Assessore al Turismo, Marketing Territoriale, Identità Massimiliano Orsatti.

TEATRO

Corpi, spazi e sensazioni In scena al Pim il gruppo Nanou

Un misterioso viaggio per corpi, spazi e sensazioni con una delle più interessanti realtà della nuova scena italiana. Oggi il debutto del Gruppo Nanou al PIM Spazio Scenico di Milano (via Tertulliano 68 ore 21). Rivelazione del Premio Scenario 2003, gruppo Nanou da allora ha compiuto un intrigante percorso ai confini del corpo e della parola, sondando e abitando i terreni di margine fra la danza, il teatro e la performance, fino a diventare una delle più interessanti realtà della nuova scena italiana. «Sulla Conoscenza Irrazionale dell'«Oggetto», è un percorso che sviluppa lo studio del 2007 «Tracce verso il nulla» e vede protagonisti Marco Valerio Amico e Rhuena Bracci, esploratori di un luogo fisico e mentale in continuo mutamento.

MANIFESTAZIONE

Al via gli allenamenti pubblici in vista della Stramilano

Al via, da domenica gli allenamenti gratuiti in preparazione alla manifestazione podistica cittadina più importante d'Italia Alle ore 10 (ritrovo ore 9.30), infatti, per la prima volta nella sua storia, la grande iniziativa di preparazione alla Stramilano attende podisti in erba ed esperti corridori per iniziare gli allenamenti lungo l'inedito tracciato della Montagnetta di San Siro, presso il Centro Sportivo XXV Aprile. A partire da domenica 10 gennaio, e per tutte le domeniche, fino al 21 marzo, Stramilano Training si sposterà nelle sue due sedi storiche a due passi dalla città: il Parco delle Cave - 135 ettari di verde immersi nell'abitato dell'ovest milanese, che ospita un percorso running di 5 km. tra laghetti, boschi, sentieri e percorsi attrezzati - e l'Idroscalo.

IL MUSICAL

La Bella e la Bestia festeggia 150mila biglietti venduti

La forza del sogno del musical Disney La Bella e la Bestia ha conquistato il pubblico milanese. In occasione della 100ma replica dello spettacolo, con il sorprendente risultato di 150mila biglietti venduti e 100mila presenze, Stage Entertainment annuncia l'apertura delle vendite del mese di febbraio 2010. Il 5 gennaio invece, il Teatro Nazionale aprirà le porte per svelare al suo pubblico tutti i segreti del musical. Una giornata ad ingresso gratuito, per tutti coloro che hanno amato lo spettacolo e per quelli che lo devono ancora scoprire: dalle scenografie, ai trucchi, fino alla messa in scena dello spettacolo. Un modo per entrare nel vivo dello show, per comprendere i segreti di questa grande produzione.